

Giorgio Bongiovanni è nato a Floridia (SR) il 5 settembre 1963.

Giornalista pubblicista, è il direttore del periodico *Antimafia Duemila*, fondato il 25 marzo del 2000, edito dall'*Associazione Culturale Falcone e Borsellino* e del sito *antimafiaduemila.com*. Il 5 novembre 2005 ha ricevuto il "*Premio Rocco Chinnici*", insignito della Medaglia d'argento del Presidente della Repubblica, per la categoria destinata ad esponenti della società civile "che si sono distinti nella lotta alla criminalità, mafiosa e non, e nell'impegno per l'affermazione della legalità". Nel 2002 ha pubblicato il libro *Riina mi fece i nomi di...* (Massari editore) con un'intervista esclusiva al collaboratore di giustizia Salvatore Cancemi. Nel 2003 ha curato la pubblicazione del libro *Giustizia e Verità. Gli scritti inediti del giudice Paolo Borsellino* (A.C.F.B. Editore). Dal 2004 al 2008 ha svolto un'intensa attività in Sudamerica, che continua tuttora, attraverso la collaborazione con le redazioni di *Antimafia Duemila* presenti in Argentina e in Uruguay. Il 25 settembre 2010 il giornale *Antimafia Duemila* ha ricevuto il premio Legalità e Giornalismo *Giudici Saetta – Livatino* con la seguente motivazione: "**Per lo strategico ruolo svolto nel panorama dell'informazione nazionale a beneficio della lotta alla mafia per l'affermazione dei valori di Libertà, Legalità e Giustizia**".

Anna Vinci è nata a Roma, dove vive e lavora. Scrittrice, tra i suoi romanzi ricordiamo: *L'usuraia* (Edizioni Associate, 1996), *Marta dei vocabolari* (Voland, 1994), *Restituta del porto* (Voland, 2002). Tra i suoi saggi: *Tina Anselmi, storia di una passione politica* (con Tina Anselmi, Sperling & Kupfer 2006), *La politica con il cuore* (con Stefania Pezzopane, Castelvecchi, 2010). Come autrice, regista e conduttrice, ha lavorato alla radio, in programmi d'informazione. In televisione si è occupata di programmi culturali intervistando scrittori e scrittrici, tra cui Natalia Ginzburg, Dacia Maraini, Vasco Pratolini, Gore Vidal, Jorge Amado, Alberto Moravia, Mario Soldati, nell'ambito di una serie sui grandi scrittori del Novecento. È inoltre autrice televisiva di trasmissioni sulla storia culturale, sociale e politica del nostro paese, come «I migliori anni della nostra vita», e di trasmissioni di invito alla lettura dei classici, come «Macondo». Ha scritto e diretto il video *Leggere la Costituzione con i bambini*, con la partecipazione straordinaria del presidente Carlo Azeglio Ciampi. Per il teatro ha scritto e messo in scena, da un suo testo satirico liberamente ispirato alla vita di Silvio Berlusconi, *Il Signore del Sorriso*, rappresentato anche alla Comédie italienne di Parigi. Nel 2009-2010 è andata in scena la sua pièce *La terra senza*, prodotta dal Teatro stabile di Catanzaro. Nel marzo 2011 ha pubblicato per Chiarelettere il libro "[La P2 nei diari segreti di Tina Anselmi](#)"; **nel 2012 pubblica** *Le notti della democrazia*. Nel 2013 pubblica con Rizzoli *La mafia non lascia tempo* con Gaspare Mutolo. Il più importante collaboratore di giustizia, ex mafioso e braccio destro di Totò Riina, racconta vita e carriera all'interno di Cosa Nostra, da ladro d'auto in un quartiere di Palermo a killer e uomo di fiducia dell'organizzazione.

Gaspare Mutolo è nato a Palermo il 5 febbraio 1940, detto "Asparino" crebbe tra i vicoli di Pallavicino e le borgate di Mondello e Partanna. Abbandonata la scuola, iniziò a lavorare come meccanico in un'officina e quasi contemporaneamente si dedicò ai primi furti di macchine. Fin da giovane venne a contatto con la realtà mafiosa. Nel 1965 finì in carcere per la prima volta per furto. All'Ucciardone conobbe Salvatore Riina. Dividendo la cella con il futuro "capo dei capi", Mutolo venne a conoscenza dei segreti di Cosa Nostra e, su suo invito, si mise sotto l'ala protettiva



di Rosario "Saro" Riccobono, il capo della famiglia di Partanna Mondello. Ufficialmente affiliato alla famiglia di Partanna Mondello, divenne presto il braccio destro di Riccobono e uomo di fiducia di Riina per incarichi delicati. Mutolo si fece largo nell'organizzazione mafiosa, prima come killer e poi come trafficante di droga, grazie anche al rapporto di amicizia stretto in carcere con il trafficante Koh Bak Kin, originario di Singapore e attivo lungo le rotte del sud est asiatico. Arrestato ancora nel 1976 e poi nel 1982, finì per alternare periodi più o meno lunghi di detenzione nelle carceri italiane ad altri in cui fu sottoposto a provvedimenti di soggiorno obbligato in Toscana. Durante una delle sue detenzioni, fu compagno di cella di Luciano Liggio; successivamente rivelò agli inquirenti di essere lui l'autore delle tele attribuite all'estro pittorico del vecchio padrino di Corleone. Al termine del primo maxiprocesso istruito dal pool di Falcone e Borsellino, fu condannato a sedici anni di reclusione. ***Nel dicembre del 1991, Mutolo, rinchiuso nel carcere di Spoleto, maturò la decisione di collaborare con la giustizia e, dopo la strage di Capaci, si rafforzò nella convinzione di dover rompere definitivamente con Cosa Nostra. Fu per questo che, a partire dall'estate del 1992, rese le sue dichiarazioni prima al procuratore della repubblica di Firenze Pierluigi Vigna e poi al giudice Paolo Borsellino, a pochi giorni dalla strage di via D'Amelio. L'insieme delle sue deposizioni fu subito giudicato straordinariamente importante, perché frutto delle rivelazioni ricevute direttamente da alcuni dei più influenti boss della Commissione di Cosa Nostra.*** Dopo le stragi del '92 e dopo l'approvazione della legge sui collaboratori di giustizia che prevede benefici per chi si "pente", il numero di tali collaboratori è aumentato in modo notevole creando dispute giuridiche sulla veridicità delle loro rivelazioni. Gaspare Mutolo rientra tra quei pentiti che arrivarono alla collaborazione dopo una sofferta decisione, in un momento particolare della storia dell'Italia, e resta uno di quelli che ha creduto in questa scelta. Alla fine di questo suo percorso interiore ha incontrato anche l'arte e questo credo sia per lui un grande premio [Maria Falcone].